

IL MERCATO DEI CEREALI



UFFICI – MERCATO - RICEVIMENTO CAMPIONI

tel. 02 3675 0890 - www.granariamilano.org - Via Cesare Lombroso 54 - 20137 Milano - mail: segretario@granariamilano.it



Il mercato dei cereali di Milano riprende il



GRANO DURO E PASTA – ISMEA – DINAMICHE E TENDENZE

No grano duro no pasta. Equazione semplicissima ma di non facile risoluzione. L'apparente contraddizione nasce dal successo, da qualche tempo invero con qualche ruga, della pasta nel mondo. Pasta è italiana, se no non è pasta: oltre il 50% del fatturato si realizza sui mercati esteri. La domanda interna invece risulta da molti anni in lieve ma costante flessione; solo negli ultimi tre anni, segnali di ripresa provengono dalla pasta di semola 100% italiana che registra incrementi piuttosto significativi delle vendite.

In questo perimetro si colloca il rapporto Ismea che puntualizza a fine luglio, lo stato di salute della filiera del grano duro.

La produzione nazionale di granella di frumento duro non è sufficiente a soddisfare la domanda, risultando oltretutto, molto variabile nel tempo, sia in quantità sia in qualità. Molini e pastifici hanno necessità di approvvigionarsi sui mercati esteri di partite di granella omogenee e con un livello qualitativo elevato; in media, i quantitativi della granella di provenienza estera rappresentano una quota oscillante tra il 30% e 40% del fabbisogno delle imprese di trasformazione.

I fondamentali che guidano il mercato sono regolati da variabili estremamente incerte e fortemente influenzate dagli andamenti internazionali: le variazioni di prezzo del frumento duro sono in larga misura da attribuire al disallineamento che si verifica tra offerta e domanda e che va a impattare sulla consistenza delle scorte. Le prime settimane del Covid-19 lo hanno accentuato con le difficoltà riscontrate negli approvvigionamenti di materia prima. Successivamente la filiera ha mostrato un elevato grado di resilienza: sono aumentate infatti sia le importazioni di materia prima sia le esportazioni di pasta di semola, così come il consumo domestico dei derivati del frumento duro.

Nel 2019 i raccolti mondiali di frumento duro sono risultati in flessione del 9,3% rispetto all'anno precedente, scendendo a 33,6 milioni di tonnellate; Canada e Italia, rispettivamente primo e secondo produttore di frumento duro a livello mondiale, hanno subito una riduzione annua di circa il 13% e 7% rispettivamente. Anche le scorte sono diminuite (-14% sul 2018 a 8,6milioni di tonnellate), con particolare riferimento a quelle detenute dal Canada che si sono dimezzate. In tale contesto, il mercato del frumento duro ha mostrato una significativa rivalutazione dei listini all'origine: nella campagna 2019/20 il prezzo del frumento duro "fino" ha raggiunto in media 267,13 euro/t a Bologna (+16,1% sulla precedente annata), 267,53 euro/t a Milano (+15,3%); è aumentato anche il prezzo del frumento duro non comunitario quotato a Milano che ha raggiunto 299,77 euro/t (+8,6%).

Le principali variabili del mercato del frumento duro (mln tonnellate)

	2018/19 ¹	2019/20	2020/21	Var.% 2019-20/ 2018-19	Var.% 2020-21/ 2019-20
Produzione, di cui:	37,0	33,6	34,2	-9,3	2,0
UE28 ¹	8,7	7,5	7,4	-13,3	-1,6
Italia	4,1	3,8	3,8	-7,1	-0,3
Francia	1,8	1,5	1,3	-12,4	-13,5
Canada	5,7	5,0	6,1	-13,4	22,6
Turchia	3,5	3,2	3,6	-10,0	14,3
Algeria	3,2	3,2	3,0	2,7	-6,0
Messico	1,6	1,7	1,6	10,4	-7,9
USA	2,1	1,5	1,5	-31,1	4,2
Marocco	2,4	1,3	0,8	-44,6	-40,3
Tunisia	1,0	1,2	0,9	18,0	-21,6
Altri Paesi	3,0	3,6	4,1	21,6	13,6
Scambi	7,8	9,4	9,0	19,9	-4,4
Consumi	36,0	35,0	35,1	-2,9	0,4
Stock finali, di cui²:	10,0	8,6	7,7	-14,0	-10,2
Canada	1,8	0,9	0,9	-50,7	5,2
UE28 ¹	2,1	1,6	1,1	-24,8	-30,4
USA	1,5	1,2	1,1	-23,6	-10,0
Messico	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0

Ue-27 per il 2020/21. 2) i principali paesi esportatori.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati International Grain Council (aggiornati al 23 luglio 2020)

A metà luglio Ismea ha interpellato una serie di interlocutori privilegiati che hanno prospettato una situazione deludente dal punto di vista quantitativo ma piuttosto soddisfacente riguardo la qualità della granella. Con riferimento alle principali regioni, la Puglia evidenzia maggiori criticità a causa di un andamento climatico caratterizzato da abbondanti piogge verificatesi in periodi poco propizi per lo sviluppo della coltura; in tal modo, a fronte di superfici investite stimate in aumento del 10% circa, le rese non soddisfano gli operatori e il raccolto potrebbe essere inferiore a quello dello scorso anno. In termini qualitativi, la granella dovrebbe avere pesi ettolitrici più bassi rispetto al 2019 ma con tenori proteici elevati, in molti areali superiori al 13% sulla s.s. In Sicilia, dove le trebbiature a metà luglio hanno riguardato l'80% delle superfici, si prospetta una un incremento annuo del 2%, mentre in Basilicata una flessione del 2%; in entrambi i casi i risultati qualitativi risulterebbero molto soddisfacenti in termini di contenuto proteico (12-13% sulla s.s.). In controtendenza dovrebbe risultare la produzione delle Marche, dove le piogge sono state più favorevoli e le rese dovrebbero aumentare portando a un incremento complessivo dei raccolti rispetto allo scorso anno anche del 10%.

(continua)

(continuazione)

Il prezzo all'ingrosso delle semole di frumento duro mostra il medesimo andamento della materia prima in ragione della forte incidenza del prezzo della granella su quello della semola. Infatti, anche per le semole di frumento duro si è registrato un incremento annuo del prezzo nella campagna 2019/20 sia a Bologna (+14,6%) sia a Milano (+15,6%). Analoga la tendenza congiunturale osservata a luglio 2020, sia a Bologna (441,83 euro/t, +0,5% su giugno) che Milano (409,74 euro/t, +15,6% su giugno).

Per quanto attiene agli scambi con l'estero, nel 2019 la bilancia commerciale del frumento duro ha evidenziato un significativo aggravio del deficit strutturale in valore in ragione del consistente aumento dei volumi in ingresso, cui è corrisposto, tuttavia, solo un lieve incremento dei valori medi all'import. In particolare, il saldo è risultato negativo per 627 milioni di euro nel 2019 contro 426 milioni di euro nel 2018(+47,2%) e i volumi importati nel 2019 sono aumentati del 37,1% su base annua raggiungendo 2,5 milioni di tonnellate. Medesima dinamica si è registrata nei primi quattro mesi del 2020 quando il disavanzo ha raggiunto 242 milioni di euro circa, peggiorando del 43% su base tendenziale; in questo caso, oltre all'aumento dei volumi importati (+41%) è corrisposto un incremento del 5% dei prezzi medi all'import.

I principali paesi fornitori si confermano Canada, Stati Uniti e Francia che da soli hanno soddisfatto, nel 2019, quasi il 70% delle richieste nazionali.

La forte crescita delle importazioni dal Canada durante lo scorso anno è da ricondurre al fatto che nel 2018 i flussi in entrata erano ridotti drasticamente a causa dell'utilizzo di glifosate per la coltivazione della granella; nel caso degli Stati Uniti l'incremento è da attribuire alla maggiore disponibilità di prodotto grazie agli abbondanti raccolti nel 2018.

Il surplus commerciale della pasta di semola è ulteriormente migliorato nel 2019 superando la soglia di 1,7 miliardi di euro (+6,7% sul 2018) grazie soprattutto all'aumento dei volumi esportati (+6,3%) ma anche alla lieve rivalutazione dei prezzi medi all'export(+0,7%). Il dato cumulato gennaio-aprile 2020 ha mostrato un andamento tendenziale ancor più dinamico, con la crescita del surplus del 32,5% a 733 milioni di euro e i volumi inviati oltre confine hanno raggiunto 774 mila tonnellate (+28,3%), vale a dire che in soli quattro mesi l'Italia ha esportato volumi di pasta di semola pari al 41% dei quantitativi complessivi del 2019. I paesi di destinazione della pasta di semola sono consolidati e coinvolgono in larga misura la Ue, che assorbe più del 60% delle spedizioni complessive, mentre tra i paesi terzi emergono Stati Uniti e Giappone; le richieste provenienti dall'estero hanno mostrato aumenti generalizzati sia nel 2019 sia nei primi quattro mesi dell'anno in corso.

Oltre il 50% della produzione nazionale di pasta di semola è indirizzata verso i mercati esteri, mentre la rimanente quota è venduta per circa il 75% attraverso la GDO e il 25% tramite i canali Horeca. Quindi, a differenza di quanto osservato per altri comparti alimentari che hanno sofferto particolarmente per la chiusura dei canali Horeca a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, nel caso della pasta di semola questa problematica ha avuto un impatto minore. Con particolare riferimento alla GDO, gli acquisti domestici di paste alimentari sono rivolti in larga parte alla pasta di semola secca che esprime circa l'80% in volume e il 50% in valore delle vendite totali del comparto.

I consumi domestici di pasta di semola secca confermano anche nel 2019 la lenta ma costante riduzione in atto da tempo. L'aumento dello 0,7% annuo della spesa delle famiglie italiane per la pasta di semola, infatti, è dovuto esclusivamente all'incremento dei prezzi medi al consumo (+2,0%), mentre i volumi sono risultati in flessione dell'1,4%. Nel primo semestre 2020, sulla scia di quanto verificatosi per l'intero comparto alimentare a seguito del diffondersi dell'emergenza Covid-19, anche le vendite di pasta di semola secca sono risultate in netto aumento rispetto al primo semestre 2019 (+7,9% in volume, +13,5% in valore, +7,1% il prezzo medio unitario).

Uno stimolo molto consistente al consumo di pasta di semola secca sta pervenendo dalla pasta 100% italiana, il consumatore italiano infatti negli ultimi anni sta mostrando un crescente interesse nei confronti di questo prodotto così come l'industria nazionale sta utilizzando sempre più l'etichetta d'origine per il riposizionamento del proprio prodotto. A fronte di consumi di pasta di semola maturi, infatti, la pasta di semola 100% italiana ha messo a segno, nel 2019, un incremento annuo di circa il 13% in volume e in valore, crescita ancor più consistente nel primo semestre dell'anno, sia in volume (23,1%) e ancor più in valore (+28,5%). Più nel dettaglio, il peso detenuto dalla pasta 100% italiana sui consumi totali di pasta di semola secca è costantemente aumentato: da una quota del 14% in volume e del 17% in valore nel 2018, ha superato il 20% in volume e valore nei primi sei mesi dell'anno. Anche se rappresentano una quota marginale delle vendite presso la GDO dei derivati del frumento duro (il 3% circa in volume e valore), le semole di frumento duro hanno mostrato una dinamica piuttosto contenuta nel 2019 mentre nel primo semestre del corrente anno hanno registrato un aumento tendenziale decisamente importante, conseguenza della rincorsa allo stoccaggio domestico che si era verificata soprattutto durante le prime settimane del lockdown.

Ismea, basandosi sui dati riportati, conclude che il quadro produttivo mondiale del frumento duro si prospetta per il 2020 in lieve aumento: in sensibile crescita i raccolti canadesi mentre in sostanziale stabilità quelli italiani. Appare più certa la valutazione sul livello della qualità della granella nazionale, ritenuta in larga parte molto soddisfacente. La tendenza rialzista del mercato, osservata durante la scorsa campagna di commercializzazione, dovrà confrontarsi con le variabili di base del mercato che non prefigurano vistose oscillazioni di prezzo. Sul fronte della domanda, il sentiment è sostanzialmente positivo. La percezione degli operatori dell'industria di trasformazione indica un rallentamento dell'export per alcuni mesi in ragione del calo della domanda estera già ampiamente soddisfatta; comunque, le spedizioni oltre confine per l'intero 2020 dovrebbero crescere anche se a tassi largamente inferiori a quelli visti nei primi quattro mesi dell'anno. Uno scenario sostanzialmente analogo potrebbe verificarsi per i consumi domestici. È verosimile attendersi un rallentamento delle vendite presso la GDO, anche se la dinamica per l'intero 2020 dovrebbe rimanere positiva ma a tassi di crescita decisamente più contenuti rispetto a quelli della prima metà dell'anno.

Le importazioni di frumento duro e le esportazioni di pasta di semola (.000 tonnellate)

	2019	gen-apr 2019	gen-apr 2020	Var.% 2019/18	Var.% gen-apr 20/gen-apr 19
Importazioni di Frumento duro¹					
Totale	2.466	676	954	37,1	41,1
- Canada	793	134	369	260,8	174,8
- Stati Uniti	470	85	207	181,2	142,9
- Francia	439	169	31	-21,5	-82,0
- Grecia	164	36	197	2,0	455,4
- Kazakistan	140	80	66	-48,2	-17,4
- altri paesi	459	172	85	9,0	-50,5
Esportazioni Pasta di semola²					
Totale	1.888	603	774	6,3	28,3
- Germania	350	115	149	1,8	29,8
- Francia	210	67	92	-1,5	35,9
- Regno Unito	232	74	95	5,9	28,9
- Stati Uniti	190	60	79	14,8	31,6
- Giappone	76	22	29	16,0	28,5
- Paesi Bassi	39	11	16	0,5	51,6
- Spagna	38	11	16	12,8	45,0
- Belgio	51	16	19	4,5	23,3
- altri paesi	701	227	278	8,3	22,6

1) Codice HS6 100111 e 100119. 2) Codice HS8 19021910, 19021990, 19023010.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Istat

Consigliere di turno preposto alla vigilanza del
Mercato dei Cereali per il mese di agosto:

Gabriele Manzoni

Direttore responsabile: Maurizio Floris

Autorizzazione Tribunale di Milano n° 599 del 18/09/1948

Stampato in proprio presso la sede dell'Associazione Granaria di Milano

DENOMINAZIONI		2020				variazione (27)		DENOMINAZIONI		2020				variazione (27)	
		28-lug		4-ago						28-lug		4-ago			
		settimana 31		settimana 32						settimana 31		settimana 32			
		min.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.
1. FRUMENTI TENERI NAZIONALI (1.6)															
Frumento di forza (1.1)		210,0	215,0	212,0	217,0	2	2								
Frumento panificabile superiore (1.2)		195,0	200,0	196,0	201,0	1	1								
Frumento panificabile (1.3)		189,0	192,0	190,0	193,0	1	1								
Frumento biscottiero (1.4)		184,0	187,0	186,0	188,0	2	1								
Frumento altri usi (1.5) (1.7)		178,0	181,0	181,0	184,0	3	3								
2. FRUMENTI ESTERI															
Comunitario non intervento		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Comunitario biscottiero		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Comunitario panificabile		190,0	192,0	191,0	193,0	1	1								
Comunitario panificabile superiore		nq	nq	nq	nq										
Comunitario di forza		222,0	228,0	224,0	228,0	2	inv								
Altre origini (2.3)		210,0	n.q.	210,0	n.q.										
Canada West.R. - Spring n. 2 (2.1)		265,0	267,0	265,0	267,0										
North - Spring n. 2 (1) (2.1)		267,0	269,0	267,0	269,0										
3. FRUMENTI DURI NAZIONALI															
<i>Produzione Nord-Italia</i>															
Fino (3.1)		295,0	302,0	295,0	302,0										
Buono Mercantile (3.2)		287,0	292,0	287,0	292,0										
<i>Produzione Centro-Italia</i>															
Fino (3.4)		307,0	312,0	307,0	312,0										
Buono Mercantile (3.5) (3.7)		302,0	305,0	302,0	305,0										
<i>Produzione Sud-Italia</i>															
Fino		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
4. FRUMENTI DURI ESTERI															
Comunitari		300,0	305,0	300,0	305,0										
Non Comunitari		302,0	313,0	302,0	313,0										
5. SFARINATI FRUMENTO TENERO															
Tipo "00" - W 380-430 prot. ss min. 14		640,0	670,0	640,0	670,0										
Tipo "00" - W 280-330 prot. ss min. 13		550,0	580,0	550,0	580,0										
Tipo "00" - W 180-200 prot. ss min. 11,8		480,0	500,0	480,0	500,0										
6. SFARINATI FRUMENTO DURO															
Semola caratteristiche di Legge		439,0	444,0	439,0	444,0										
Semola (6.1)		554,0	559,0	554,0	559,0										
Semola rimacinata (6.2)		599,0	619,0	599,0	619,0										
Semolato		399,0	404,0	399,0	404,0										
Farina per panificazione		260,0	265,0	260,0	265,0										
7. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO TENERO															
Farinaccio - rinfusa		170,0	172,0	172,0	174,0	2	2								
Farinaccio - sacco		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Tritello - rinfusa		141,0	145,0	146,0	150,0	5	5								
Tritello - sacco		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Crusca e Cruschello - rinfusa		141,0	143,0	146,0	148,0	5	5								
Crusca-Cruschello - sacco		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Cubettato nazionale		141,0	142,0	143,0	144,0	2	2								
Crusca/Cubettato estero (7.1)		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Germe (7.2)		475,0	595,0	475,0	595,0										
8. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO DURO															
Farinetta (8.1)		203,0	207,0	203,0	207,0										
Farinaccio		150,0	152,0	155,0	157,0	5	5								
Tritello e Cruschello (8.2)		139,0	141,0	144,0	146,0	5	5								
Cubettato		141,0	142,0	143,0	144,0	2	2								
9. GRANTURCO/MAIS															
1. Alimentare (9.1)		192,0	198,0	192,0	198,0										
2. Naz. zoot. qualità caratterist. (9.2)		186,0	187,0	187,0	188,0	1	1								
3. Nazionale (9.3)		183,0	184,0	184,0	185,0	1	1								
4. Comunitario (9.4) (9.5)		194,0	196,0	196,0	198,0	2	2								
5. Non Comunitario (9.6)		202,0	205,0	201,0	204,0	-1	-1								
6. Bioenergetico		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
10. DERIVATI LAVORAZIONE DEL GRANTURCO/MAIS															
Farina bramata		415,0	420,0	415,0	420,0										
Farina integrale per mangime		208,0	209,0	208,0	209,0										
Spezzato degerminato ibrido		281,5	282,0	281,5	282,0										
Glutine (8.2) (10.1)		800,0	820,0	800,0	820,0										
Farina glutinata		169,0	172,0	169,0	172,0										
Farinetta		167,0	172,0	169,0	174,0	2	2								
Corn Gluten Feed (10.2)		168,0	170,0	168,0	170,0										
Germe (10.3)		196,0	200,0	196,0	200,0										
Distillati		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
11. CEREALI MINORI E SOSTITUTIVI DEI CEREALI															
Segale		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Orzo nazionale leggero (11.1)		151,0	157,0	151,0	157,0										
Orzo nazionale pesante (11.2)		159,0	164,0	159,0	164,0										
Orzo comunitario (9.5) (11.3)		170,0	175,0	170,0	175,0										
Avena nazionale (11.4)		175,0	180,0	175,0	180,0										
Avena estera		215,0	225,0	215,0	225,0										
Triticale (11.6)		165,0	170,0	167,0	170,0	2	inv								
Sorgo		nq	nq	nq	nq										
Manioca (11.7)		nq	nq	nq	nq										
12. PROTEICI															
Pisello proteico (12.1)		220,0	236,0	220,0	236,0										
13. AGRICOLTURA BIOLOGICA DI PRODUZIONE NAZIONALE															
Frumento tenero bio (13.1)		270,0	290,0	270,0	290,0										
Frumento duro bio		370,0	390,0	370,0	390,0										
Mais bio (13.1)		268,0	278,0	268,0	278,0										
Orzo bio		200,0	nq	200,0	nq										
Risone Baillia/Loto bio (13.2)		655,0	705,0	655,0	705,0										
Semi di soia bio		nq	nq	nq	nq										
14. SEMI OLEOSI															
Semi di Soia nazionali (14.1)		nq	nq	nq	nq										
Semi di Soia esteri (14.2-26)		357,0	358,0	357,0	358,0										
Semi di Soia integrali tostati (14.3-26)		364,0	367,0	366,0	369,0	2	2								
15. OLII VEGETALI GREZZI															
di semi di Arachide		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
di semi di Girasole		730,0	735,0	730,0	735,0										
di germe di Granturco/mais (26)		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
di semi di Soia deolecinata (26)		675,0	680,0	720,0	725,0	45	45								
di semi di Colza (26)		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
di semi di Lino industriale		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
16. OLII VEGETALI RAFFINATI ALIMENTARI															
di semi di Arachide		1.900,0	1.910,0	1.890,0	1.900,0	-10	-10								
di semi di Girasole		835,0	840,0	845,0	850,0	10	10								
di germe di Granturco/mais (26)		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
di semi di Soia (26)		745,0	750,0	790,0	795,0	45	45								
di semi di Colza (26)		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
di Palma raffinato bi-frazionato 64		900,0	905,0	900,0	905,0										
di semi vari (26)		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
17. OLII D' OLIVA															
Extra vergine Nazionale		3.700,0	4.000,0	3.700,0	4.000,0										
Extra vergine Comunitario		2.300,0	2.750,0	2.310,0	2.750,0	10	inv								
Vergine Italiano		2.200,0	2.600,0	2.200,0	2.600,0										
Vergine Comunitario		1.900,0	2.050,0	1.950,0	2.100,0	50	50								
Rettificato		1.830,0	1.860,0	1.850,0	1.880,0	20	20								
Sansa rettificato		1.120,0	1.140,0	1.120,0	1.140,0										
LEGENDANOTE															
1.1 n.d. ≥14 >320; 0,7-1,5; >15; >250															
1.2 n.d. ≥13 >25 0; <1; >11; >220															
1.3 n.d. ≥11,5 >160; <1; >6; >220															
1.4 n.d. ≥10,5; 80-140; <0,7; n.c.; >220															
1.5 n.d. non determinato															
1.6 se W inferiore alla norma vigente, la merce viene declassata - 1.7 comprende anche grano duro															
2.1 nuova qualità e provenienza - proteico															
2.5 riduzione di € 5 per i corrispondenti tipi 0															
5.1 sacco carta - franco forno															
6.1 proteine >12,5; col. > 24; ceneri < 0,87															
6.2 sacco carta - franco forno															
7.1 minimo per merce in farina															
7.2 minimo per uso zootecnico, massimo per alimentazione umana															
8.1 minimo per prodotto Ue															
8.2 minimo per prodotto Ue, massimo per prodotto nazionale															
26. prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione UE sugli OGM															
In grassetto i cali, in corsivo gli aumenti rispetto alla quotazione antecedente															
9.1 conforme ai Regg. UE 1881/2006; 1126/2007; 165/2010															
9.2 contratto 103 - caratteristiche: aflatossina B1 inferiore a 0,005 ppm (5 ppb) e DON inferiore a 4 ppm (4.000 ppb)															
9.3 contratto 103 base; 9.4 esclusa merce nazionale; minimo per merce su camion fissi															
9.5 massimo per merce derivazione magazzini interni; 9.6 minimo per merce su Savona															
10.1 proteine stq 57% - 10.2 prodotto Ue - 10.3 germe da molino, base grassi stq 20%															
11.1 peso spec. ; 11.2 peso spec. - 11.3 peso spec. ; 11.4:															
11.6 minimo merce nazionale - peso specifico; - massimo merce estera.															
11.7 minimo per merce thailandese, massimo per merce cinese o analoga															
12.1 minimo per merce nazionale-massimo estera															
13.1 minimo per uso zootecnico, massimo per alimentazione umana															
13.2 minimo risone a grana tonda, massimo a grana lunga; 13.3. minimo se merce estera; massimo se nazionale															
14.1 danneggiati max 5% - 14.2 non applicata 19.01.2015															
14.3 minimo per materia prima Ucraina, massimo Sud America															

DENOMINAZIONI		2020				variazione (27)		DENOMINAZIONI		2020				variazione (27)	
		28-lug		4-ago						28-lug		4-ago			
		settimana 31		settimana 32						settimana 31		settimana 32			
		min.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.		
18.1 PANNELLI															
di Germe di Granturco/mais (18.1)		245,0	276,0	245,0	276,0			23. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE RISO							
di Lino (18.2)		363,0	383,0	363,0	383,0			Corpettone		409,0	411,0	409,0	411,0	inv	inv
18.2 FARINE D'ESTRAZIONE															
di Colza		250,0	253,0	250,0	253,0			Corpetto		399,0	400,0	399,0	400,0	inv	inv
di Cotone (18.3)		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			Mezzagrana (23.1)		353,0	395,0	353,0	395,0	inv	inv
di Girasole integrale (18.4)		196,0	203,0	196,0	203,0			Granaverde		260,0	270,0	260,0	270,0	inv	inv
di Girasole decorticato (18.7)		245,0	248,0	242,0	245,0	-3	-3	Farinaccio max 0,6% silice		171,0	176,0	171,0	176,0	inv	inv
di Germe Mais nazionale (18.5)		165,0	167,0	165,0	167,0			Pula max 2,5% cen. insol. hcl		110,0	111,0	110,0	111,0	inv	inv
di Soia nazionale (26)		331,0	333,0	333,0	335,0	2	2	Pula verg. max 1,7 cen. ins. hcl		131,0	132,0	131,0	132,0	inv	inv
di Soia estera (26)		329,0	332,0	331,0	334,0	2	2	Lolla		86,0	88,0	86,0	88,0	inv	inv
di Soia decorticata nazionale (18.6)		336,0	346,0	338,0	348,0	2	2	24. RISONI (24) (24.1)							
di Soia decorticata estera (18.6) (26)		336,0	344,0	338,0	346,0	2	2	Volano - Arborio		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.		
19. GRASSI ANIMALI (19)															
Sego FFA 2-3 - MIU 1 - FAC 7-9		653,0	658,0	653,0	658,0			Roma (24.2)		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.		
Grasso acidità 4 - MIU 1		635,0	640,0	635,0	640,0			Baldo (24.2)		nq	nq	nq	nq		
Grasso max 7 FFA - MIU 1		600,0	605,0	600,0	605,0			Carnaroli e similari (24.2)		470,0	480,0	470,0	480,0	inv	inv
Grasso max 10 FFA - MIU 1		585,0	590,0	585,0	590,0			Augusto		nq	nq	nq	nq		
20. FARINA DI PESCE															
Peruviana f.a.q. (20.1)		1.620,0	1.630,0	1.610,0	1.620,0	-10	-10	Loto, Nembo		nq	nq	nq	nq		
Cilena Steam Dried (20.2)		1.640,0	1.650,0	1.630,0	1.640,0	-10	-10	Luna CL, Dardo, similari		330,0	340,0	330,0	340,0	inv	inv
Danese standard (20.3)		1.870,0	1.895,0	1.860,0	1.885,0	-10	-10	Sant'Andrea		455,0	470,0	455,0	470,0	inv	inv
21. FORAGGI															
Erba medica disidr. extra (21.1)		220,0	226,0	220,0	226,0			Lungo B		nq	nq	nq	nq		
Erba medica disidr. 1ª qual (21.2)		209,0	213,0	209,0	213,0			Vialone nano		535,0	575,0	535,0	575,0	inv	inv
Erba medica disidr. 2ª qual (21.3)		179,0	182,0	179,0	182,0			Padano - Argo		nq	nq	nq	nq		
Starinato Medica (21.4)		131,0	133,0	128,0	130,0	-3	-3	Lido, Crono, Flipper, simil.		330,0	340,0	330,0	340,0	inv	inv
Melasso canna/barbietola zoot. (21.5)		205,0	215,0	205,0	215,0			Balilla e Centauro (24.2)		nq	nq	nq	nq		
Polpe essicc. Barbabietole - rinfusa		196,0	198,0	192,0	194,0	-4	-4	Sole (24.2)		315,0	335,0	315,0	335,0	inv	inv
Carrube pellettate		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			Selenio		325,0	345,0	325,0	345,0	inv	inv
Carrube frantumate (21.7)		280,0	300,0	280,0	300,0			25. RISI (25)							
Erba medica disidratata balloni (21.8)		195,0	215,0	195,0	215,0			Arborio		1.035,0	1.080,0	1.035,0	1.080,0	inv	inv
Fieno maggengo pressato		95,0	120,0	95,0	120,0			Roma		1.040,0	1.090,0	1.040,0	1.090,0	inv	inv
Fieno agostano pressato		122,0	130,0	122,0	130,0			Baldo		1.030,0	1.090,0	1.030,0	1.090,0	inv	inv
Fieno di erba medica pressato (21.8)		137,0	142,0	137,0	142,0			Parboiled Baldo		1.100,0	1.160,0	1.100,0	1.160,0	inv	inv
Paglia pressata		70,0	82,0	72,0	84,0	2	2	Ribe		810,0	840,0	810,0	840,0	inv	inv
Bucce di soia (26)		166,0	172,0	166,0	172,0			Parboiled Ribe		910,0	940,0	910,0	940,0	inv	inv
22. PRODOTTI CONVENZIONALI															
Semi di Soia esteri		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			Sant'Andrea		1.040,0	1.070,0	1.040,0	1.070,0	inv	inv
Semi di Soia integrali tostiti		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			Lungo B		750,0	780,0	750,0	780,0	inv	inv
Olio grezzo di germe di Granturco		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			Parboiled Lungo B		850,0	880,0	850,0	880,0	inv	inv
Olio grezzo semi di Soia delectinati		760,0	765,0	790,0	795,0	30	30	Vialone nano		1.290,0	1.350,0	1.290,0	1.350,0	inv	inv
Olio grezzo di semi di Colza		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.			Padano - Argo		825,0	925,0	825,0	925,0	inv	inv
Olio raffinato di germe di Granturco		1.140,0	1.160,0	1.140,0	1.160,0			Lido e similari		830,0	860,0	830,0	860,0	inv	inv
Olio raffinato di semi di Soia		815,0	820,0	850,0	855,0	35	35	Originario - Comune		830,0	850,0	830,0	850,0	inv	inv
Olio raffinato di semi di Colza		900,0	905,0	910,0	915,0	10	10	Carnaroli		1.080,0	1.110,0	1.080,0	1.110,0	inv	inv
Olio raffinato di semi di semi vari		830,0	835,0	865,0	870,0	35	35								
Farina estrazione di Colza		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Farina estrazione di Soia nazionale		407,0	408,0	409,0	410,0	2	2								
Farina estrazione di Soia estera		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Farina estraz. Soia decortic. naz.		460,0	461,0	462,0	463,0	2	2								
Farina estraz. Soia decortic. estera		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
Bucce di soia		n.q.	n.q.	n.q.	n.q.										
LEGENDANOTE															
18.1 minimo riferito a prodotto da amideria con proteine > 21%; massimo riferito a prodotto da molino															
18.2 max. origine Belgio															
18.3 minimo riferito a prodotto con proteine più grassi 37-38%; massimo a prodotto con proteine più grassi 46-47%															
18.4 minimo per farina - massimo pellettato - 18.5 per merce con proteine > 23%															
18.6 prot. min 46,5 - max 48% - 18.7 max per proteine ≥ 36% -19. uso zoolecnico															
20. proteina minima % sul tal quale (stg)		20.1	20.2	20.3											
		63-65	66-67	70-72											
21. minimo per prodotto nazionale		21.1	21.2	21.3	21.4										
massimo per prodotto estero		proteine	17	16	14	8									
		fibra	24	25	28	34									
21.5 48 z - 25 u; 21.6 contenuto in erba medica: < 50% nel prezzo minimo, >90% nel prezzo massimo															
21.7 minimo merce nazionale 21.8 minimo: 50% affienata-max: 90% purezza															
23.1 prezzo minimo risina - massimo mezzagrana; 24. esclusi diritti Ente Risi - 24.1 se indicate, rese vigenti da: 24.2 minimo per similari															
25. non confezionati - pagamento 60 giorni; 26. prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione Ue sugli OGM															
In grassetto i cali, in corsivo gli aumenti rispetto alla quotazione antecedente															

mercato dei cereali di Milano



25 agosto, ore 16,00

buone vacanze